

# Cavalieri del Lavoro

GUIDA

■ **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** / Le 25 nomine per il 2022 premiano imprenditrici, imprenditori e manager che hanno contribuito in modo rilevante alla crescita economica del Paese

# Tutti i nuovi Cavalieri del Lavoro, dalla A alla Z

Da Alberigi a Zuliani Sgaravatti, chi sono i nuovi paladini del lavoro in Italia. Aziende con tradizione, grandi percentuali di export e leadership nei mercati di riferimento

**D**onne e uomini che hanno contribuito in modo rilevante alla crescita economica del Paese attraverso l'attività d'impresa. Imprenditrici e imprenditori che hanno operato nel proprio settore in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità. Sono i Cavalieri del Lavoro italiani, nominati in occasione della Festa della Repubblica dal Presidente Mattarella e insigniti della croce greca nella premiazione che si tiene abitualmente a ottobre. Quest'anno i 25 nuovi Cavalieri offrono un'istantanea sull'Italia più produttiva, quella che basa molto del proprio business sull'export e che dà lavoro a molte persone. Vediamo brevemente chi sono, in ordine alfabetico, dalla A di Alberigi alla Z di Zuliani Sgaravatti.

**ALBERICI Valter** - Presidente e amministratore delegato del Gruppo Allied International, attivo nella produzione e distribuzione di raccordi, tubi e prodotti correlati per raffinerie e centrali per la produzione di energia elettrica, termica e nucleare. Dopo un'esperienza come dipendente in Raccordi Forgiati, nel 2000 fonda con un socio Allied International. Oggi il Gruppo ha un export del 90%, 15 stabilimenti (9 in Italia, 4 in Europa e 2 in Asia) e 1.330 dipendenti.

**BAGGI SISINI Francesco** - Presidente di Bresi Srl, l'azienda di famiglia editrice de La Settimana Enigmistica. Inizia come apprendista nello stabilimento di stampa Segraf, quindi nella Cartiera Ponte Strona. Dal 1972 condivide la conduzione del Gruppo e dal 1987 è direttore responsabile de La Settimana Enigmistica, con sede a Milano (100 tra dipendenti e collaboratori). Senza inserzioni pubblicitarie, è il primo settimanale in edicola in Italia e il più venduto all'estero.

**BALBINOT Sergio** - Presidente di Allianz Spa, una delle principali società assicurative del Gruppo Allianz SE, presente in Italia con oltre 25 mila agenti e più di 8 milioni di clienti. Sotto la sua regia, Allianz è stato il primo Gruppo assicurativo a capitale interamente straniero a ottenere le autorizzazioni della China Banking and Insurance Regulatory Commission a operare nel mercato cinese. Oltre 4.700 i dipendenti.

**DE MEO Luca David Antonio** - Presidente e amministratore delegato della casa automobilistica Renault. Nel 2002 entra nel Gruppo Fiat e rafforza il marchio con lo sviluppo della nuova 500. Dal 2015 al 2020 è amministratore delegato di SEAT. Nel luglio 2020 entra in Renault in un momento di crisi del Gruppo francese. Sotto la sua guida, la società torna in attivo. È il primo cittadino non francese a cui è affidato l'incarico di guidare il Gruppo.

**DELL'ERBA Augusto** - Dal 2017 presidente della Federazione Italiana Banche di Credito Cooperativo - Federcasse e dal 1996 della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte. Sotto la sua guida l'istituto ha conosciuto una costante crescita della raccolta complessiva e degli impieghi a sostegno del tessuto economico territoriale. Nell'ultimo anno ha registrato un Total Capital Ratio del 28,75% rispetto alla media di settore del 16,60%.

**FAGGI Gianni** - Dal 2002 amministratore unico di Faggi Enrico Spa, azienda di famiglia attiva nella produzione di catalizzatori e nel recupero, affinazione e commercializzazione di metalli preziosi da scarti industriali. Alla fine degli anni '90 realizza il primo stabilimento a Sesto Fiorentino e sviluppa l'attività di trasformazione dei metalli preziosi in composti per uso galvanico. Con tre siti produttivi e laboratori di ricerca e sviluppo, occupa 50 dipendenti.

**FIORENTINO Guido** - Dal 2010 presidente e amministratore delegato del Grande Albergo Excelsior Vittoria Spa di Sorrento, fondato a metà dell'Ottocento. Dopo un'esperienza nel settore dei servizi,



Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante l'ultima cerimonia di premiazione dei Cavalieri del Lavoro

nel 1999 entra in azienda rivestendo ruoli di crescente responsabilità. Dal 2012 è membro dell'Executive Committee della Leading Hotel of the World, l'associazione internazionale di alberghi di lusso con 400 associati in 80 Paesi. 120 i dipendenti.

**FOCCHI Maurizio** - Dal 1993 amministratore delegato di Focchi Spa, azienda fondata dal nonno a Rimini e oggi specializzata nella progettazione, produzione e posa in opera di facciate continue in vetro per edifici. Nel 1994 apre nel Regno Unito la Focchi Ltd e nel 2000 inaugura lo stabilimento di Singapore. Nel 2016 fonda anche la Focchi North America Corp. Tra le opere realizzate l'aeroporto di Osaka, il Lingotto di Torino e la torre Allianz Isozaki. Realizza l'80% di export, 220 dipendenti.

Oggi Irritec distribuisce in oltre 100 paesi, 14 gli stabilimenti e le sedi commerciali in Italia e nel mondo. L'export al 70% e 880 dipendenti.

**GNUTTI Giacomo** - Dal 1985 presidente e amministratore delegato di FGH - Franco Gnutti Holding Spa, Gruppo attivo nella sicurezza e trasporto valori con Fidelitas Spa, nel comparto termale e turistico con Terme di Sirmione Spa e Golf Bogliaco Srl, e nella produzione di metalli non ferrosi con Service Metal Company Srl. Con 14 sedi e 500 automezzi blindati, collabora con oltre 7.500 agenzie bancarie e occupa 2.336 dipendenti.

**GOGLIO Franco** - Dal 1997 presidente, già amministratore delegato dal 1968, di Goglio Spa, azienda nata come ditta per la produzione di carta alimentare per drogherie



Maurizio Sella, Presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro

per le pmi. 1.145 i dipendenti.

**IORI Sergio** - Presidente di Euro Group Spa, da lui fondata nel 1967 come azienda per la produzione di statori e rotor per piccoli elettrodomestici. Oggi è leader mondiale nella produzione di statori e rotor di motori elettrici e generatori in tutti i loro campi di applicazione. Euro Group è fornitore di case automobilistiche tra cui Volkswagen, Porsche, General Motors, Ford, Nissan e di componentisti come Bosch, Siemens, Valeo, Marelli. Sette unità produttive in Italia, sei tra Messico, Usa, Tunisia, Russia e Cina. Oltre 2.250 i dipendenti.

**LARDINI Andrea** - Amministratore unico di Lardini Spa, azienda specializzata nella creazione, produzione e vendita di capi di abbigliamento di alta gamma. Fondata alla fine degli anni '70 insieme ai fratelli come laboratorio sartoriale, l'azienda collabora con le più importanti case di moda italiane. Sotto la sua guida la sartoria si espande e avvia la produzione di collezioni con marchi propri. È presente in tutto il mondo in 700 boutique multi-brand. L'export è al 70%, 440 i dipendenti.

**MANOUKIAN Aram** - Dal 2011 presidente e amministratore delegato di Lechler Spa, attiva nella produzione di vernici per i settori industriale, navale e dell'arredamento. A metà degli anni '80 diventa responsabile dell'organizzazione commerciale e del marketing dell'azienda F.lli Manoukian-

Frama Spa. Rileva poi Elcrom Srl, produttrice di vernici per il settore industriale e costituisce Lechler Trade srl. Oggi il Gruppo ha 4 sedi produttive: tre in Italia e una in Brasile e distribuisce in oltre 65 paesi. Occupa 356 dipendenti.

**RIGONI Andrea** - Presidente di Rigoni di Asiago Srl, da lui fondata nel 1979 con i fratelli e il cugino come piccola impresa per l'apicoltura e oggi attiva nella produzione e commercializzazione di miele e confetture provenienti esclusivamente da agricoltura biologica. Nel 1991 favorisce la realizzazione della filiera dell'apicoltura biologica italiana con accordi di filiera. Nel 1996 avvia l'internazionalizzazione. L'export è pari al 25%, 140 i dipendenti.

**ROSSI Alberto** - Fondatore, presidente e amministratore delegato della Frittelli Maritime Group Spa e fondatore e amministratore delegato della Adria Ferries Spa. La FMG è attiva in tutti i settori tradizionali dello shipping e della logistica portuale, e agisce come rappresentante di alcune tra le più importanti compagnie di navigazione al mondo. Sotto la sua guida è diventata una dei maggiori operatori nel porto di Ancona e ha sedi operative a Vasto, Ravenna, Savona, Trieste e Venezia, dove lavorano 610 dipendenti.

**RUSSELLO Giuseppe** - Presidente e amministratore delegato di Omer Spa, da lui fondata nel 1990 come ditta produttrice di componenti per veicoli su gomma e oggi attiva

nella progettazione e produzione di componentistica ferroviaria ad alto contenuto ingegneristico. Uno stabilimento a Carini e uno negli Stati Uniti. È fornitore di Trenitalia, Alstom-Bombardier, Hitachi, Siemens e Stadler. L'export rappresenta il 60% del fatturato. Occupa 220 dipendenti.

**SANTONI Giuseppe** - Dal 1990 amministratore delegato e presidente di Santoni Spa, azienda produttrice di calzature artigianali fondata dal padre. Sviluppa le linee sportive e avvia le collezioni femminili, che oggi rappresentano oltre il 40% delle vendite. Nel 1997 apre il primo monomarca a New York. Collaborazioni con Rubelli, Mercedes AMG e IWC. Nel 2010 realizza a Corridonia (Mc) il nuovo stabilimento ad elevata efficienza energetica. L'export è del 70%, è presente in Europa, America, Asia e Medio Oriente. Occupa 580 dipendenti.

**SOLDATI Chiara** - Dal 1998 amministratore dell'azienda agricola di famiglia "La Scolca", produttrice del vino Gavi dei Gavi. Ne ha sviluppato il marketing e la presenza sui mercati esteri raggiungendo un export di oltre il 70%. Nel 2018 ha realizzato una nuova cantina dotata di laboratorio di analisi per un controllo costante della qualità. Oltre 10 le etichette, con una produzione annuale di circa 680 mila bottiglie. Sono 27 i dipendenti.

**URBANI Olga** - Dal 2010 presidente di Urbani Tartufi Srl, azienda di famiglia leader nella raccolta, trasformazione e commercializzazione di tartufi con una quota del mercato mondiale del 70%. Entra in azienda con incarichi di crescente responsabilità, ne consolida la presenza sui mercati esteri e amplia le linee di prodotto. Nel 2017 avvia "Truffleland", unica azienda del settore attiva nella produzione, assistenza alla coltivazione e vendita di alberi da tartufo. Due stabilimenti in Umbria, 14 sedi tra l'Italia e l'estero. L'export è pari all'80%. Occupa 150 dipendenti.

**VALSECCHI Adolfo** - Amministratore delegato di Generale Conserve Spa, produttrice di conserve ittiche e leader nel mercato del tonno di alta gamma con il marchio Asdomar. Nel 2014 entra in Generale Conserve Spa come consigliere per diventare nel 2015 amministratore delegato, anno in cui ne rileva il 55%. Sotto la sua guida vengono ceduti i marchi Manzotin e De Rica per concentrarsi sulle conserve ittiche e viene completato l'ammodernamento tecnologico del sito di Olbia. Nel 2017 rileva la totalità delle quote dell'azienda. 750 dipendenti.

**VERONA Cesare Marcello Carlo** - Presidente dal 2011 e amministratore delegato dal 1992 di Aurora Srl, azienda di famiglia attiva nella produzione e commercializzazione di penne a serbatoio e di strumenti di scrittura. Ha sostenuto investimenti nella manifattura e nella digitalizzazione dell'intero processo produttivo, salvaguardando l'artigianalità delle lavorazioni. Opera con uno stabilimento a Torino ed è presente in oltre 50 paesi con 5 boutique monomarca tra Italia, Turchia, Iran e Messico e corner personalizzati. L'export è pari al 75%. 50 dipendenti.

**ZULIANI SGARAVATTI Rosina** - Dal 1997 amministratore unico di Sgaravatti Geo Srl, attiva nella progettazione e realizzazione di aree verdi e parchi. Assume la guida dell'azienda e ne sviluppa l'internazionalizzazione con progetti in Ucraina, Georgia, Azerbaijan, Emirati Arabi Uniti, Qatar e Caraibi. Collabora con l'Università di Cagliari a progetti di bonifica ambientale di terreni contaminati da metalli pesanti e idrocarburi. Occupa 78 addetti.



La croce greca, la decorazione attribuita ai Cavalieri del Lavoro

**FUCHS VON MANNSTEIN Margherita** - Dal 2015 presidente di Birra Forst Spa, azienda di famiglia a conduzione familiare tra i principali produttori italiani indipendenti di birra. L'azienda, nata nel 1857 a Forst, è dal 1989 a guida femminile. Investe il 90% dei ricavi nell'innovazione di prodotto. È presente anche nel settore della ristorazione con 12 birrerie a marchio Forst tra Bolzano, Trieste e Trento e con la catena di ristoranti-birrerie Spiller. Occupa 420 dipendenti.

**GIUFFRÈ Carmelo** - Fondatore e presidente di Irritec Spa, nata nel 1974 come piccola impresa per la produzione di avvolgibili in PVC e oggi attiva a livello mondiale nella progettazione, produzione, installazione e manutenzione di sistemi di irrigazione sostenibile per i settori agricolo e residenziale. Avvia la produzione di impianti ad "ali gocciolanti" per il risparmio e l'ottimizzazione delle risorse idriche.

e oggi leader nella progettazione e produzione di laminati flessibili per packaging, valvole per confezioni sottovuoto, capsule e macchine per il confezionamento di prodotti alimentari, chimici, farmaceutici e di detergenza. Il Gruppo ha 8 sedi produttive (4 in Lombardia e 4 tra Stati Uniti, Olanda e Cina), un export del 70% e 1.760 dipendenti.

**GORNO TEMPINI Giovanni** - Dal 2010 amministratore delegato, e dal 2019 presidente, di Cassa Depositi e Prestiti, società per azioni a controllo pubblico diretta a promuovere lo sviluppo economico del Paese con partecipazioni in medie e grandi imprese nazionali, il finanziamento di progetti industriali, di infrastrutture e di investimenti delle Pubbliche Amministrazioni. Nel corso dell'incarico la società amplia il proprio intervento agli investimenti in infrastrutture di pubblica utilità e rafforza l'operatività del Fondo di garanzia

<p><b>Scenari</b> Anno 2022 - N. 7 - In allegato a Il Sole 24 Ore odierno Supplemento commerciale al numero odierno del Sole 24 ORE</p>	<p>Realizzazione editoriale <b>m</b> Medinfaber S.r.l. via della Moscova 66 - 20121 Milano Telefono +39 02 7211863 in collaborazione con Efficinque Coop.arl. via Boccadoro 1 - 16121 - GE - tel. +39 010 3002606 Coordinamento Raffaella Mastrolonardo</p>	<p>Contatto commerciale per la comunicazione su questa iniziativa <b>B-SIDE COMMUNICATION</b> Tel.: 0521 17700 - info@bsidecommunication.it <b>Stampatori</b> C.S.O. - Centro Stampa Quotidiani, Via dell'Industria, 52 - 25300 Erbusco (BS) S.T.E.C. - Società Tipografico Editrice Capitolina, Via Giacomo Peroni, 280 - 00131 Roma (RM)</p>
---	---	--

■ **ALLIED INTERNATIONAL** / Con 15 stabilimenti in tutto il mondo è leader a livello internazionale nella produzione e distribuzione di raccordi, tubi, bends, flange e prodotti correlati

# Valter Alberici, una storia di imprenditoria d'eccellenza

Dopo aver appreso tutti i segreti nella Raccordi Forgiati, nel 2000 fonda l'azienda e il Gruppo che oggi costituiscono il punto di riferimento del settore. Senza dimenticare le origini

Lo scorso 2 giugno, come accade in occasione di ogni Festa della Repubblica, il Presidente Sergio Mattarella ha nominato i nuovi Cavalieri del Lavoro.

Tra quelli insigniti del più importante riconoscimento nazionale c'è Valter Alberici, Presidente e amministratore delegato del gruppo Allied. La croce greca, simbolo del cavaliere, che gli verrà consegnata nella cerimonia prevista per il mese di ottobre sarà il coronamento di una carriera contraddistinta da due caratteristiche: una crescita costante e il forte radicamento al territorio di provenienza.

La storia che ha portato Valter Alberici a diventare membro del cavaliere del lavoro lavoro inizia nel 1979 quando, appena diplomato, ottiene il primo impiego nella Raccordi Forgiati di Nibbiano Val Tidone, in provincia di Piacenza. L'azienda, fondata solo 3 anni prima, si occupa della produzione di raccordi per tubazioni con saldatura di testa e si è imposta in breve tempo a livello internazionale per gli elevati standard qualitativi dei propri prodotti.

Qui Alberici ha l'opportunità di approfondire la conoscenza di tutte le aree aziendali che costituiscono la catena del valore del settore, e cioè la produzione, gli acquisti, la qualità e le vendite.

Un'esperienza fondamentale che, sfruttata a pieno dal giovane Alberici, lo porta a diventare presto Direttore Commerciale. Questa nuova posizione gli permette di entrare in contatto con clienti e fornitori in tutto il mondo e di ampliare l'orizzonte delle sue vedute. Anche sul business, ovviamente. Nel 2000, Alberici capitalizza l'esperienza e i contatti acquisiti alla Raccordi Forgiati e passa al livello successivo, fondando la Allied International in partnership con uno dei suoi clienti



Panoramica dell'insediamento principale del Gruppo Allied a Castel San Giovanni (Piacenza) che sorge su un'area di oltre 350.000 metri quadrati.

storici, Marc Herzstein, che è anche proprietario del maggior distributore di raccordi del mercato nordamericano, la Allied Fitting LP.

I due soci puntano con decisione sull'espansione commerciale nei mercati al di fuori dei confini USA e procedono a una lunga stagione di acquisizioni. Sono anni fantastici ed esaltanti e il primo gruppo di lavoro composto da sole tredici persone è ricordato in azienda come il dream team. Le prime acquisizioni hanno un'importanza particolare, sia dal punto di vista del posizionamento industriale sia da quello biografico; a essere rilevate in prima battuta sono, infatti, due aziende italiane: la Tectubi Raccordi (leader mondiale per i raccordi per centrali nucleari e termoelettriche) e la stessa Raccordi Forgiati, da cui Alberici è partito. In parallelo è corso lo sviluppo di nuovi mercati grazie anche alle

prime consociate allestite per il Regno Unito, la Francia e i Paesi Bassi. Nasce, così, il Gruppo Allied, con oltre 600 dipendenti, che conquista in breve tempo la leadership a livello mondiale e divenendo un punto di riferimento nella produzione e distribuzione di raccordi, curve, flange, tubi, guarnizioni e pezzi speciali destinati a raffinerie, impianti di distribuzione di gas e petrolio, piattaforme offshore e centrali per la produzione dell'energia elettrica, termica e nucleare.

Inizialmente il Gruppo compie forti investimenti in strutture, tecnologia, e ulteriori acquisizioni. Viene realizzato un nuovo insediamento industriale (di oltre 350.000 mq di superficie) a Castel San Giovanni che include sia il nuovo stabilimento di Tectubi Raccordi sia la piattaforma logistica di Allied International.

Viene avviato anche un impianto di

produzione in Cina, la Tectubi Tianjin, per sviluppare il crescente mercato interno cinese e del Far East. Successivamente è la volta dell'acquisizione di due aziende storiche italiane - OMP e Gieminio - specializzate nella produzione di tubi, e viene creata una società di distribuzione in Kazakhstan, la Caspian Allied, per il supporto logistico ai progetti dei promettenti mercati locali.

Gli ultimi dieci anni hanno visto il Gruppo Allied consolidare gli investimenti e aumentare costantemente la produttività, la presenza e la quota di mercato a livello mondiale. Vengono aperte anche nuove filiali commerciali nel Medio ed Estremo Oriente e in Africa.

Vengono acquisite anche la Bassi Luigi e la controllata Simas, aziende storiche del settore specializzate nella produzione di raccorderia pesante e bends e nella prefabbricazione, e le francesi Interfit, produttore di commodities e raccordi di piccola e media dimensione, e Phocéenne, specializzata nella gestione logistica di pacchetti merceologici a supporto dei grandi progetti Oil & Gas e Power Generation, insieme alle controllate Piping Technologies e SAIC. Più recentemente si aggiunge anche BSL Pipes and Fittings, specializzata in tubi saldati e raccordi in acciaio inossidabile.

Contemporaneamente viene intrapresa un'importante joint venture con Rafid Group, gruppo industriale saudita leader nel mercato locale dell'oil & gas, con la realizzazione di quattro nuovi stabilimenti in Arabia Saudita.

Infine nel luglio 2021 Alberici, spostandosi in un settore differente da quello tradizionale del Gruppo Allied, acquisisce la Mandelli, per decenni leader mondiale nel settore dei centri di lavoro robotizzati e azienda piacentina più prestigiosa e rappresentativa.

Oggi il Gruppo Allied è leader del proprio mercato di riferimento, con 15 stabilimenti in tutto il mondo a livello globale, registra un fatturato consolidato di 233 milioni di euro (valore della produzione) e il 90% di export. Il dream team originario di 13 elementi si è ingrandito e conta 1100 persone, in larga maggioranza (oltre l'85%) occupate in Italia. Nonostante la forza lavoro sia aumentata di oltre 80 volte rispetto al 2000, i rapporti rimangono improntati alla massima collaborazione, esattamente come accadeva all'inizio, allo stimolo continuo della comunicazione interna che permette di prendere rapidamente decisioni informate, e dalla convinzione che solo l'aggiornamento continuo garantisca di rimanere un passo avanti agli altri nel mercato. E, non ultima, dalla solidarietà tra tutte le parti coinvolte, dalla dirigenza al neoassunto. Fattori che hanno contribuito largamente non solo a far prosperare l'azienda e approfittare delle nuove opportunità che si venivano a creare, ma anche a superare quei momenti di difficoltà che si sono presentati sotto forma di congiunture sfavorevoli a livello macroeconomico, e che affrontati con unità di intenti sono stati addirittura occasione di ulteriore crescita, anche in termini di fatturato.

E sarà proprio questo spirito di appartenenza e collaborazione reciproca, oltre alle competenze tecniche e di mercato, ad aiutare il Gruppo Allied nelle sfide di domani, che vedono l'Europa protagonista di una transizione ecologica che richiede nuove soluzioni per l'approvvigionamento, il trasporto e la distribuzione di fonte energetiche sempre più rinnovabili.



Un primo piano del Cavaliere del Lavoro Valter Alberici

■ **GRUPPO CIMBALI** / Innovazione e sostenibilità le sfide della multinazionale lombarda leader nel settore, da sempre impegnata per la soddisfazione del cliente e la tutela del benessere dei lavoratori

# 110 anni di macchine per il caffè, simbolo di italianità

Dal museo alla MUMAC Academy per diffondere la cultura del Bel Paese nel mondo: "Puntare all'eccellenza per contribuire a migliorare il futuro dei nostri stakeholder interni ed esterni"

Dal 1912 ad oggi, è una storia tutta italiana quella del Gruppo Cimbali, multinazionale specializzata nella progettazione e produzione di macchine professionali per caffè espresso, leader mondiale nel settore. "La storia dell'azienda si intreccia profondamente con quella della mia famiglia - racconta Maurizio Cimbali, presidente del Gruppo - e si snoda per 110 anni, passando attraverso quattro generazioni. Tutto inizia nel 1912, quando nonno Giuseppe apre in Via Caminadella, nel centro di Milano, una piccola bottega per la lavorazione del rame. Nel 1930 la prima scelta di visione aziendale: l'acquisizione di un'azienda specializzata nella realizzazione di macchine espresso e la conseguente creazione di Ditta Giuseppe Cimbali". Grazie a intense attività di ricerca, sviluppi tecnici rivoluzionari e raffinati elementi di design, e facendo sempre leva sull'esperienza e la tradizione, l'azienda è in grado di offrire oggi un'ampia gamma di soluzioni volte a supportare la crescita e la qualità dell'intero settore. "Nella seconda parte degli anni '60 - continua il presidente - la terza generazione Cimbali inizia ad entrare in azienda ed io con lei: è stata una mia libera scelta, guidata dal rispetto e dalla riconoscenza verso il nonno, mio padre e i suoi fratelli e dalla passione per quest'attività che desideravo far crescere. Nel 1972 sono stato nominato consigliere e nel 1984 mi è stata affidata la presidenza che ha segnato un cambio culturale nella filosofia manageriale: il coinvolgimento di un management esterno, di comprovata capacità ed esperienza, che, accompagnato dalla costante supervisione familiare nelle scelte strategiche societarie, fosse in grado di assicurare lo sviluppo dell'azienda in una fase di forte crescita, accele-



Maurizio Cimbali, presidente del Gruppo

randone i processi?".

Il Gruppo Cimbali è stato pioniere a livello di distribuzione ed esportazione, arrivando presto in tutto il mondo. "La nostra azienda è stata la prima, del nostro settore, ad organizzarsi in un'esportazione articolata, a partire dalla fine degli anni Quaranta, permettendoci di portare il caffè espresso in tutto il mondo e consentendoci di conoscere altri mercati, altre culture, altre modalità di bere il caffè e di concepirlo. La capacità imprenditoriale è stata comprendere che

l'esportazione è un'attività di mutuo beneficio: abbiamo sempre ascoltato e compreso i nostri clienti, aiutarli ha aiutato noi". Uscire dai confini nazionali ha significato, dunque, mettersi ancora una volta in gioco, attraverso nuovi sconosciuti panorami: "L'audace internazionale ci ha consentito di imparare molto, allargando le nostre prospettive. L'internazionalizzazione è un elemento fondamentale del nostro piano strategico, che è sempre animato dalla nostra forte passione e dalla fantasia: desideriamo

puntare all'eccellenza per contribuire a migliorare il futuro dei nostri stakeholder interni ed esterni". Grazie alla costante ricerca di soluzioni innovative, alla cura dei dettagli e alla particolare attenzione al design, l'azienda ha saputo rispondere alle esigenze di un mercato in costante evoluzione, espandendo la sua presenza sul territorio mondiale grazie ad un sistema industriale performante ed efficace che conta oggi tre stabilimenti nel Nord Italia e uno in USA, due filiali commerciali in Italia e nove all'estero.

Da sempre, sono le persone a fare il Gruppo Cimbali: "Operiamo con grande attenzione al cliente che è sempre al centro, dall'attività consulenziale nella scelta dell'attrezzatura al servizio post-vendita; l'attenzione e l'ascolto mantengono alta la nostra capacità di recepire i cambiamenti e le innovazioni del settore in cui operiamo, che è in costante cambiamento. L'atteggiamento industriale, volto a recepire le istanze che ci pone il mercato, ci spinge a sperimentare ed innovare, cercando sempre di fare meglio". Pur essendo diventata oggi una multinazionale, l'azienda mantiene verso i lavoratori l'approccio della piccola azienda familiare delle origini, come ci tiene a sottolineare il presidente spiegando che "quello che non è mai cambiato è il riconoscimento del lavoro e dell'impegno dei nostri dipendenti: siamo partiti con un operaio ed un garzone ed ora siamo in più di 800 in tutto il mondo. Siamo da sempre una realtà con al centro le persone: tanti sono coloro che sono entrati in azienda giovani ed hanno fatto un percorso di crescita professionale e di soddisfazione personale. Gruppo Cimbali offre opportunità in Italia e all'estero, oltre ad un sistema di wel-

## L'hub culturale dell'espresso

Nel 2012, in occasione del centenario dell'azienda, il Gruppo Cimbali ha inaugurato MUMAC, il più grande museo al mondo dedicato alla storia, alla cultura, al design e alla tecnologia della macchina per caffè. MUMAC è un hub culturale formato da MUMAC - Museo della macchina per caffè, con l'esposizione delle collezioni Cimbali e Maltoni, MUMAC Library, la Biblioteca storica del Caffè, MUMAC Academy, luogo di formazione e diffusione della cultura del caffè, Hangar 100, uno spazio annesso multifunzione per esposizioni temporanee. "Il Made in Italy per noi è la costante ricerca del bello che mettiamo in tutto quello che facciamo. La bellezza nel design, nella cultura, nella storia e nella ricerca. La bellezza è anche nella preparazione dei professionisti che guidano il cliente nell'esperienza di bere un caffè, preparato con cura, attenzione e rispetto. MUMAC, la tecnologia delle nostre macchine, la nostra Academy sono il nostro tributo di rispetto per la lunga filiera del caffè. Si dice che ci vogliono duemila mani per raccogliere, processare, far arrivare il caffè che si trasforma in un espresso: noi sentiamo questa grande responsabilità in tutto quello che facciamo".

fare efficace che migliora l'engagement e favorisce la collaborazione e la condivisione".

La prossima sfida, già in atto, si gioca tra innovazione e sostenibilità. "La sostenibilità è per noi il filo rosso che collega tutte le attività che proponiamo, dai prodotti ai servizi, dalle innovazioni alle tecnologie. Abbiamo preso e dichiarato un impegno serio sui temi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite, dedicandoci ad attività concrete e misurabili sui quattro obiettivi di sviluppo sostenibile specifici: planet, people, product, partnership.

A luglio di quest'anno abbiamo pubblicato il primo rapporto di sostenibilità, con l'obiettivo di avere il nostro primo bilancio nel 2023. È un percorso che abbiamo intrapreso con trasparenza, volontà ed onestà, che sono da sempre le caratteristiche della mia azienda e della mia famiglia. Essere parte dell'industria del caffè ci spinge a considerare la prospettiva della filiera di cui siamo

parte e a considerare la sostenibilità come un percorso che va anche oltre alla nostra azienda e che comprende sfide ambientali e sociali molto complesse. Il nostro impegno è anche quello di riuscire a rappresentare una leadership culturale in grado di consentire a tutto il mondo del caffè di costruire alleanze ed intervenire su molteplici aspetti con un impegno condiviso".

A riconoscimento dell'impegno all'interno del settore industriale italiano, nel 2017 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha insignito Maurizio Cimbali della nomina di Cavaliere del Lavoro: "È stato un momento di grande emozione ed orgoglio. Un riconoscimento, anche se personale, che dedico a tutti coloro che, a partire dalla famiglia, hanno contribuito nel tempo con l'impegno, la passione e la determinazione a sviluppare, far conoscere ed affermare il nostro Gruppo nel mondo", conclude il presidente del Gruppo.